



Enrico **Borla** ed Ennio **Foppiani**, psichiatri e psicoterapeuti, da vent'anni condividono il loro cammino professionale. Hanno fondato il C.S.P.T., Centro Studi Psicodinamiche Torino, e la rivista Radure - Quaderni di materiale psichico, edita da Moretti e Vitali, della quale sono fondatori e curatori da oltre dieci anni. Autori di alcuni saggi in numerosi testi di A.A.V.V. come *Incontrando Sándor Ferenczi* e *Per una nuova interpretazione dei Sogni*, nel 2005 hanno pubblicato presso il medesimo editore, il libro *Losfeld, la Terra del Dio che danza*.

C.S.P.T. via Monginevro 181 - Torino 011-7007325

---

**IL** lavoro elegante di Borla e Foppiani si muove tra la genialità e la leggerezza. Gli psichiatri di Torino ci portano con loro in un viaggio in mare aperto, insegnandoci a lottare contro i flutti dell'incertezza e a trovare un approdo costruito ogni giorno, da noi stessi, con il nostro modo di abitare la terra.

La genialità sta proprio nell'utilizzare l'idea metaforica del "naufragio" per indurci al viaggio psicoanalitico: il legame e il desiderio per una "terra ferma" si apparentano con l'archetipo della Grande Madre, e con il rapporto emotivo-affettivo con la casa, la patria, il genitore. Non a caso le immagini dell'umana appartenenza sono legate alla terra.

D'altro canto l'esploratore-naufrago non accetta questa sua condizione tout-court, questa tensione insostenibile, e cerca di orientarsi, di fornirsi di bussole "interiori", per non finire inghiottito nel mare aperto (Inconscio), laddove in assenza di segnali da terra o da cielo (Io), si può basare sulle tracce dei pochi frammenti, sia lasciati dai naufraghi che l'hanno preceduto, sia ritrovati nei suoi precedenti viaggi nel profondo (le sue esperienze analitiche, probabilmente), per costruirsi la sua propria mappa.

Io credo che il viaggio psicoanalitico possa essere proprio questo. **Costruirsi mappe la cui manutenzione dura forse tutta la vita.**

Borla e Foppiani ci calano in questo proficuo viaggio con leggerezza rendendo piacevole e ricca la lettura ma profonda l'interpretazione agli addetti ai lavori. Non senza la sagacia di chi ha lungamente navigato.

**Ezio Benelli**

---

**Siamo** in un fiume lento, impaludati in pochi giorni affaccendati.

Eppure gli autori sembrano danzare intorno a noi come dervisci, tra filosofia, psicoanalisi, iconografia, cinematografia. Con una consapevolezza estrema concentrati nel compito con il ritmo delle onde, evocando talora infinita nostalgia per una geografia rassicurante. Nostalgia che, mi pare, sia il primo strumento di bordo di un navigante che voglia dirsi esperto.

Non vi sono ipotesi di speranza per il facile approdo. Ne' tanto meno apriori scientifici che non possano essere messi in discussione. Questo fa il Terapeuta, questo fa il Maestro con l'Allievo, quando si costella al suo cospetto.

Rifiltrare dall'incessante flutto immobile, le cose che stanno sotto la superficie melmosa dei giorni, quali elementi per costruire una zattera con cui concedersi di risalire la foce e andare per mare. A costruire una storia con quelle cose che, diversamente, rifuggendo da sé, fa ripiegare nei sogni notturni o in pochi altri momenti carpi nel baluginare di uno sguardo diverso.

Al pari del naufrago, i terapeuti di Torino si apprestano al viaggio portando con sé solo la **competenza alla rinuncia ai riferimenti certi**, come l'eremita.

Questo lavoro è difficile. Ma nessuno si può esimere, specialmente se si appresta al cammino individuativo, per sé o per coloro che si rivolgono a lui come professionista.

**Irene Battaglini**

---

edizioni Moretti & Vitali 2009

# Bricolage per un naufragio

Alla deriva nella notte del mondo

LIBRERIA

## I LIBRI DI PROSPERO

Via Postumia 19  
10141 Torino  
ilibridiprospero@libero.it  
011 0675783




**Giovedì 11 giugno 2009 ore 21**


evento a cura di  
Antonino **Schepis**

**Alessandro Baracco**  
medico

**Vincenzo Jacomuzzi**  
critico letterario

interventi

gli autori di "Bricolage per un naufragio"  
Enrico **Borla** Ennio **Foppiani**  
psichiatri, psicoterapeuti  
Centro Studi Psicodinamiche Torino  
via Monginevro 181 - 10141 Torino  
011 7707325 - enricoborla@alice.it




**L'11** giugno 2009 presso **"I libri di Prospero"**, ampia libreria da poco aperta in via Postumia 19 a Torino, si è tenuta la presentazione del più recente libro di Enrico Borla ed Ennio Foppiani: "Bricolage per un Naufragio", pubblicato dalla Moretti & Vitali in occasione della Fiera del Libro di quest'anno.

La serata, caratterizzata da un folto pubblico, è stata vivacizzata dagli interventi di Vincenzo **Jacomuzzi**, dantista di vaglia, e da Alessandro **Baracco**, medico ergonomo, oltre che dal contributo dei due autori.

Il libro scritto dai due psichiatri torinesi, il primo psicoterapeuta di formazione junghiana il secondo ipnoterapeuta, entrambi psicodrammisti, ha ottenuto un favorevole riscontro dai due critici.

Jacomuzzi, sin dall'inizio, ha posto l'accento su alcune caratteristiche non usuali in un testo come questo a carattere psicologico. Innanzitutto la vocazione umanistica dell'opera, le frequenti citazioni poetiche ed erudite, l'impianto iniziale che riprende la struttura di Moby Dick ma soprattutto i riferimenti che affondano nella tradizione letteraria italiana, in particolare la tematica dell'impossibilità di ritorno alla

propria casa: la condizione di eterna nostalgia e di separazione che è il destino di figure come l'Innominato di manzoniana memoria, il Padron N'toni dei Malavoglia e Anguilla della Luna e i Falò.

Di qui il discorso di Jacomuzzi si è ampliato alla poetica del libro che, usando la metafora del mare e quindi del naufragio come destino innegabile dell'essere uomini, conduce il lettore attraverso un caleidoscopio di notizie, fatti e riflessioni. E che, da un iniziale scacco, lo portano alla fine del libro, pur nulla concedendo a facili soluzioni, a ipotesi di speranza. Il tutto in un contesto comunque che mai trascende da un rigore sia scientifico che filosofico.

Baracco si è invece soffermato maggiormente sulle problematiche psicologiche ed etiche poste dal testo, individuando nella proposta di "bricolage" psicoterapeutico la chiave del lavoro. Lo psicoterapeuta per gli autori è un bricoleur che non possiede un progetto aprioristico del suo fare analisi, ma che si accinge continuamente a riparare la zattera metaforica, propria e del paziente, su cui il destino mortale di essere umano lo ha confinato.

*La proposta esposta è quindi quella di un uso dell'interpretazione dei sogni come mappa, come traccia che si dipana anche attraverso la critica cinematografica e pittorica in genere. Tutto ciò, che vuole essere un fedele esempio del fare clinico degli autori, è completato da un dialogo romanizzato, ispirato alle figure di Robinson Crusoe e Venerdì. Personaggi letterari che, nella loro differenza di cultura, assumono il ruolo di controcanto al testo e agli autori, permettendo l'accesso a questo libro non solo a medici e psicologi, ma soprattutto a chi ricerca la possibilità di un diverso atteggiamento psicologico nella vita.*

ENRICO BORLA ENNIO FOPPIANI  
CENTRO STUDI PSICODINAMICHE  
via Monginevro 181 - 10141 Torino - 011 7707325 - enricoborla@alice.it

**naufragio**

**CARLA STROPPA**  
Moretti & Vitali  
presenta

**Bricolage per un naufragio**  
Alla deriva nella notte del mondo



15 maggio 2009 - ore 17



www.fieralibro.it

XXXI FIERA INTERNAZIONALE DEL LIBRO  
TORINO LINGOTTO FIERE 14-18 MAGGIO 2009